







Comunicato stampa Post Evento

Mission Starfish 2030: un'opportunità di unione e sviluppo per il sistema italiano

Organizzato dal MUR in collaborazione con APRE, Cluster BIG e OGS 5 maggio ore 15.00 - 17.30

Giovedì, 6 maggio 2021

leri pomeriggio, Mercoledì 5 maggio, si è tenuto in modalità virtuale l'evento "MISSION STARFISH 2030: PER UNA PROSPETTIVA ITALIANA DEL MARE". L'incontro organizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, Cluster BIG – Blue Italian Growth e OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, ha avuto l'obiettivo di illustrare la Missione, approfondendo le opportunità di partecipazione. All'evento hanno partecipato tra gli altri Pascal Lamy, Chairman Mission, Maria Cristina Pedicchio, Mission Board Member, e Salvatore La Rosa, Capo Segreteria tecnica del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Consapevoli dell'importanza che il mare, e la sua salute, rappresentano, i rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca hanno ricordato la candidatura dell'Italia a coordinare la partnership Sustainable Blue Economy. "È un'opportunità unica per sfruttare in modo efficiente il potenziale e le risorse che il nostro Paese ha in questo settore" ha detto Salvatore La Rosa, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Perché il coordinamento sia davvero corale ed efficace, **Raffaele Liberali**, Consigliere del Ministro per gli affari europei, ha ricordato come serva creare "a livello europeo una struttura centrale e degli hub locali, e, a livello nazionale, **un'operazione corale** tra ministero ed i principali attori italiani del settore".

Starfish 2030: Restore Our Ocean and Waters è il titolo della missione di Horizon Europe proposto dal Mission Board Healthy Oceans, Seas, Coastal and Inland Waters.

"Ispirandosi alla forma della stella marina, la **Mission Starfish 2030** mira a perseguire **cinque obiettivi** trasversali e complementari che, insieme, vogliono contribuire al ripristino e alla rigenerazione delle nostre acque e del nostro oceano, sollecitando l'avvio urgente di **azioni concrete** e un ampio coinvolgimento collettivo di tutti gli attori, inclusi i cittadini - afferma **Maria Cristina Pedicchio**, Mission Board Member e membro del CDA di OGS - È molto importante colmare le lacune che ancora esistono nella conoscenza dell'oceano e nella consapevolezza della sua importanza per tutti noi".

Gli obiettivi della Missione: la necessità di colmare le lacune che ancora esistono nella **conoscenza dell'oceano** e nella consapevolezza della sua importanza; la **rigenerazione** degli ecosistemi marini; la riduzione a zero delle **emissioni inquinanti**; la **decarbonizzazione** delle acque, marine, costiere e interne; il rinnovamento della **governance** dell'oceano e delle acque.









"Il lancio della Mission Starfish 2030 rappresenta un'occasione unica per accelerare il supporto che tutta la comunità nazionale della Blue economy può dare alla transizione ecologica" sottolinea **Roberto Cimino**, Presidente, Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (BIG).

L'evento ha riservato un focus sul **concetto di Mission** e sul ruolo della Mission Starfish all'interno del nuovo programma **Horizon Europe**.

"Se a settembre dell'anno scorso si è concluso il primo importante traguardo dell'identificazione e lancio delle cinque mission, è ora il momento di cominciare a dare forma e contenuti alle stesse – sottolinea Marco Falzetti, Direttore APRE - Questo grande esercizio di definizione e costruzione non potrà limitarsi alla sola dimensione ricerca ma dovrà prevedere la messa in essere di azioni, la combinazione di risorse e la sinergia tra culture e comunità ben più ampie"

Durante l'incontro hanno donato il proprio contributo attori e stakeholder coinvolti, all'interno del sistema Paese, sui temi dell'**innovazione tecnologica** e della **transizione ecologica** in ambito marino e marittimo.

"In linea con la propria missione, OGS sostiene fortemente l'impegno dell'Unione Europea per proteggere mari e oceani. - afferma **Nicola Casagli**, Presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS - Per rispondere a questa sfida è necessaria una forte integrazione tra ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, attività di diplomazia scientifica e di formazione e divulgazione, saldamente basata sulla collaborazione transdisciplinare e multisettoriale".

I materiali dell'evento sono disponibili al link: Mission Starfish 2030: Restore Our Ocean and Waters - APRE

APRE COMUNICAZIONE

comunicazione@apre.it Chiara Buongiovanni <u>buongiovanni@apre.it</u>

SEGRETERIA BIG

info@clusterbig.it Flavia Cavaliere flavia.cavaliere@szn.it

Ufficio Stampa OGS

Francesca Petrera (cell. 333.4917183) - Michele Da Col (340.3356400) press@inogs.it